

Il Parco turistico

Il degrado del Centro Storico di Palermo non è solo urbanistico ed ambientale ma è anche e soprattutto sociale.

Una delle cause primarie è l'alto tasso di disoccupazione dei suoi abitanti con molte famiglie con reddito inferiore al limite di povertà.

Ci rendiamo conto che il problema non è di facile e rapida soluzione ma siamo convinti che occorre da subito investire in iniziative che possono produrre processi virtuosi nella creazione di offerte di lavoro.

Noi riteniamo che il nostro Centro Storico ha una enorme potenziale di sviluppo economico e sociale nella scoperta di una vocazione turistica, così come è stato fatto in molte città di Italia e di Europa con Centri storici meno ricchi del nostro di opere d'arte e di testimonianza di cultura e tradizioni.

Purtroppo l'offerta turistica nella nostra città è strutturata in modo tale da favorire la concentrazione degli utili nelle mani di pochi operatori economici che tra l'altro fruiscono dei servizi gratuiti messi a disposizione dalla collettività e da alcuni Enti.

A ciò si aggiunge che gli investimenti in eventi culturali di interesse turistico sono concentrati attorno a particolari occasioni, quali il festino, e non diluite in un "tempo turistico".

Noi riteniamo che sia utile determinare nel Centro Storico di Palermo un **parco turistico lungo gli assi di collegamento dei luoghi di interesse del visitatore, servito da aree pedonali** in cui muoversi a piedi con sicurezza per il godimento delle testimonianze della storia, dell'arte, degli usi, dei costumi e delle tradizioni, apprezzare ed acquistare i prodotti tipici del nostro artigianato, della nostra terra e della nostra gastronomia.

Proponiamo di creare, nel parco, dei centri di accoglienza per i turisti che siano polifunzionali, in cui sia possibile ricevere informazioni e documentazione, programmare il proprio itinerario prenotare ed acquistare servizi (per il turista fai da te), fare una breve pausa durante la visita della città per ritemperarsi.

Siamo convinti che questa iniziativa innescherà un processo virtuoso per l'incremento del flusso turistico nel nostro territorio con conseguente nascita di imprese dedicate e creazione di posti di lavoro".

Tommaso Calamia
Per il coordinamento

Don Silvio Sgrò
Sacerdote Coordinatore

Palermo 22 febbraio 2006